



Partito verdi liberali Svizzero

## Comunicato stampa

<b>Tema</b>	<b>Iniziativa popolare federale 'Imposta sull'energia invece dell'IVA'</b>
Rivolgersi a:	Martin Bäumle, Presidente, tel. +41 79 358 14 85
Da:	Partito verde liberale Svizzera, Casella postale 367, 3000 Berna 7 Tel +41 31 322 60 57, eMail <a href="mailto:schweiz@grunliberale.ch">schweiz@grunliberale.ch</a> <a href="http://www.verdiliberali.ch">www.verdiliberali.ch</a>
Data:	30 maggio 2013

Il Consiglio Federale ritarda la riforma fiscale per l'ecologia e mette in pericolo l'abbandono dall'atomo e la svolta energetica

**I verdi liberali sono delusi dalla respinta da parte del Consiglio Federale dell'iniziativa popolare "imposta sull'energia invece dell'IVA"**

Il fatto che il Consiglio Federale rinunci addirittura all'elaborazione di un controprogetto lascia ai verdi liberali il serio dubbio che lo stesso voglia una riforma fiscale sull'ecologia. Per i verdi liberali è improbabile che sia possibile abbandonare l'energia nucleare in tempo utile senza mettere in atto una riforma fiscale ecologica a livello globale, che modifichi gli equilibri economici a favore delle energie rinnovabili. Con l'iniziativa lanciata dai verdi liberali "imposta sull'energia in sostituzione dell'IVA" che è stata sostenuta da oltre 100'000 cittadine e cittadini svizzeri, è stato presentato un progetto che rende possibile la svolta energetica con una quota parte fiscale statale neutrale e che evita un inutile aumento della burocrazia. Questa strategia di protrazione adottata dal Consiglio Federale mette in pericolo la svolta energetica e gioca a favore di coloro che la criticano.

I verdi liberali si aspettano perciò dal Parlamento che si riconosca davvero nel deciso abbandono dall'atomo e che approvi o per lo meno sviluppi un efficace controprogetto all'iniziativa "imposta sull'energia invece dell'IVA"